

# IL CITTADINO ITALIANO

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60, in terza pagina sopra la firma del gerente 40, dopo la firma 80, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i festivi

In tutta Italia: anno L. 20 - semestre L. 11 - trimestre L. 6 - mese L. 4.  
— ESTERO: anno L. 32 - semestre L. 16 - trimestre L. 9 - Le associazioni non disdetta si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

LE INSERZIONI per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE. — Per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO, Via S. Paolo 11. — ROMA Via di Pietra 91. — GENOVA Piazza Fontane Marose. — PARIGI Rue Perdonnet, 14.

## Come si fa la storia

Ho sott'occhio il *Vesta-Verde* del 1898. Così, tanto per ammazzare il tempo, sfoglio quelle pagine per ricordare i fatti che negli anni più vicini a questo meritavano d'essere segnati e tramandati alla tarda posterità. Così, a mo' d'esempio, trovo che, come oggi, nel '97 a Castellamare di Stabia il governo mise in acqua venti milioni convertiti in una bella corazzata di primo ordine per assassinare diplomaticamente e difendersi dagli assassini diplomatici. Per maggior espressione, a quella diedero il nome d'un guerriero: *Emanuele Filiberto*.

Così — antitesi del caso! — il 4 ottobre quest'anno la camorra sicula si unisce in un fraterno amplesso per festeggiare l'80.º anno del *gran tatro*; invece lo stesso giorno nel '97 il popolo siciliano faceva pubbliche dimostrazioni per l'insapimento dell'imposta di ricchezza mobile. «Mentre — nota il *Vesta-Verde* (e qui sta il miracolo!) cinque mesi prima nel discorso della Corona si prometteva che il bilancio doveva consolidarsi con l'incremento dell'economia nazionale, *liberandolo dalle troppo acerbe fiscalità*».

Ma ciò che maggiormente mi colpisce nel *Vesta-Verde* si è la data 5 ottobre 1897. Sotto quella data vien ricordato un fatto che è di nostra conoscenza. Il fatto lo trovo così registrato:

Il Sindaco di Gemona (Udine) è destituito per aver tolto dalla sala del Consiglio i busti di Vittorio Emanuele e di Garibaldi in occasione d'una festa religiosa.

Voi ridete, ma per me queste parole dicono molto. Ai poveri redattori del *Vesta-Verde* pareva ridicolo, assurdo, piramidale, inaudito che un Sindaco venisse deposto per aver permesso di pulire due lapidi commemorative sotto la loggia municipale, rimuovendo due fradice e vergognose corone; ed essi — tanto per non apparir ridicoli — vi hanno inventato la pietosa istoria dei due busti che si fanno espellere dalla sala magna del Consiglio....

E magari che la cosa si fermasse qui. Alla fine del secolo XX altri redattori del *Vesta-Verde* rifaranno la cronaca dei fatti accaduti nel secolo XIX. A loro parrà supremamente ridicolo, assurdo, piramidale, inaudito che un Sindaco non comandi nel proprio Comune e venga deposto dal governo perchè fa levare dall'aula del Consiglio due busti che forse — trattandosi appunto di feste — ingombravano la sala; e — tanto per non apparir ridicoli — scriveranno:

«Il sindaco di Gemona (Udine) è destituito per aver insultato e vilipeso e bastonato nella sala del Consiglio Vittorio Emanuele e Garibaldi colà venuti per una festa religiosa.»

E magari che la cosa si fermasse qui. Le idee camminano; i tempi mutano e noi con essi. Tempo verrà che il povero sindaco di Gemona sarà creduto l'assassino di Vittorio Emanuele e di Garibaldi e il socialismo decreterà al Bonanni un monumento con la scritta: «Per aver liberata, nei tempi dell'oppressione, la sua patria dai tiranni.»

Ridete? E ridete pure; ma io dico: se i contemporanei poterono così

svisare i fatti, i remoti perchè non lo potranno? Se alla distanza di pochi mesi le marcie corone divennero due busti, se la loggia divenne la sala del Consiglio; qual meraviglia che in un secolo i due busti diventino persone reali e che Gemona si cambi in Caprera o in Roma e che l'ottobre '97 si tramuti rispettivamente in quello del '78 e del '82?.. Giordano Bruno bruciato in effigie nel sec. XVII in Campo dei Fiori, non si venera dai sottari del sec. XIX come bruciato in persona? Beatrice Cenci, brutta, lasciva, prostituta, parricida, giustiziata a 22 anni nel sec. XVI, nel secolo XVIII e XIX non apparisce forse la bella, la vergine, l'innocente, la serafica donzella dei 16 anni?.. Eh... niente di nuovo sotto la luna! sem.

## E date loro torto?

L'Avanti rilevando i fischi e l'odio con cui Macola viene accolto dai paesi che visita nelle sue escursioni, scrive: «La propaganda di odio contro il Macola è dovuta al Macola stesso; a lui che fu sempre cinico e spavaldo (un Guérin peggiorato) in ogni tempo della sua vita; a lui che, dopo l'uccisione di Felice Cavallotti, non ebbe il pudore di ritirarsi almeno per qualche mese, per il semestre di mezzo lutto, a vita privata e seguitò, invece, ad aizzare, a punzecchiare, a provocare, a fare lo spione; a lui, tutta a lui, che ultimamente si vanta di avere estratto la rivoltella nella giornata parlamentare del trenta giugno, e se ne vantava a bello studio perchè l'atto suo di delinquenza era sfuggito all'attenzione pubblica. Se nel Friuli è fischiato, se a Padova è fischiato, dia colpa a sé stesso. Egli tratta i veneti come pecore, a calci nel di dietro; come si lamenta ora la *Gazzetta di Venezia* se nel Veneto comincia la ribellione alle stupide bravate del conte Macola? E non capiscono i forcaioli della *Gazzetta* che, quando uno si prende l'odiosa parte di poliziotto e di agente provocatore, deve avere il coraggio di sopportarne le conseguenze, e per un fischio che gli turbi l'orecchio non gli giova ascrivere alla compagnia dei piagnoni?»

La folla fa anche questo ragionamento molto semplice: il Macola uccise il Cavallotti e fu condannato a una piccola pena; Andrea Costa è in carcere ingiustamente; Camillo Prampolini è in carcere per aver toccato un'urna; il Macola è fuori; vale più un'urna che la vita di un uomo? E la folla si ribella per sentimento di giustizia offeso contro il Macola, simbolo dei nostri sistemi di polizia, e lo caccia là dove è degno di stare in perpetuo: dentro la questura.

Chi ci sa dire perchè il Macola non isconta la pena da lungo tempo passata in giudicato? Ricevè forse la grazia?

E noi perciò che riguarda il Friuli aggiungiamo anche questo. A S. Daniele il Macola fa da pochi fischiato. Disapproviamo l'atto. Ma quando vediamo che il Macola si permette di dare degli scalzacani, dei porci a un intero paese e osa domandare perchè non ebbero il coraggio di fischiarlo in faccia, quand'era fermo e non dietro, quando già partiva, dando così dei vigliacchi; rispondiamo: «Fu fischiato alla partenza, perchè prima non fu riconosciuto. Se del resto vuol provocare un atto di coraggio da parte dei friulani, nè scalzacani nè porci nè vigliacchi, ritorni a S. Daniele, si faccia conoscere e troverà non uno, ma cento giovani, i quali, non in massa, ma ad uno ad uno si presenteranno a lui, non per fischiarlo, che sarebbe fiato

sprecato, non per insultarlo, che sarebbe tempo perduto — ma solo per... sputargli democraticamente in faccia... E se ciò avvenisse contro chi potrebbe prendersela il Macola?... Contro sé, che commise l'inaudita ribalderia d'ingiuriare un intero paese ed ebbe la tartarinesca audacia di provocare.

## Notizie Vaticane.

(F. R.) — **Nomine.** — Sua Santità ha nominato Suo Prelato domestico e Consigliere della Nunziatura Apostolica di Vienna l'III. e Rev. Monsignor Don Ferdinando de Croij ed al posto che occupava costui di Cameriere segreto partecipante ha nominato il rev. Don Riccardo Sanz de Samper.

**Pel nuovo Inno Pontificio.** — L'annunziato omaggio del nuovo Inno Pontificio la *Tiara*, dell'illustre maestro Comm. Macaluso, all'E. mo Cardinale Rampolla, Segretario di Stato di Sua Santità, venne presentato in Vaticano l'altro ieri, 25, per mano del cav. professor Salomone, presenti l'autore della musica e l'autore degl'illustrazioni, sig. Giuseppe Tindaro. L'accoglienza fatta dall'insigne Porporato ai tre signori fu delle più cordiali e affettuose, e lasciò un'impronta indelebile nell'animo loro della maestosa bontà del glorioso Principe di Santa Chiesa, gloria della natia classica terra e del mondo cattolico.

**Premiazione.** — Domani, 29 corrente, alle 3 1/2, nella chiesa di San Andrea della Valle avrà luogo la premiazione dei ragazzi che frequentano la dottrina cristiana. Verrà nominato il nuovo Imperatore e tutti i componenti della sua corte.

**Canonizzazioni.** — Si conferma che nel prossimo anno sarà santificata la beata Rita da Cascia, religiosa agostiniana, e lo saranno pure parecchi martiri della Chiesa della Cocinca e del Tonchino. Per riunire in una sola grandiosissima solennità le varie canonizzazioni esse si faranno in autunno, quasi come felice coronamento dell'Anno giubilare.

**La partenza dei pellegrini di Francia.** — Mercoledì sera, alle ore 22, è partito l'ultimo gruppo dei pellegrini francesi, quello diretto a Marsiglia. Così anche il pellegrinaggio operaio francese di quest'anno si è felicemente compiuto. I pellegrini sono partiti entusiasti del Santo Padre e delle mirabili cose vedute visitando i templi, i monumenti, i musei, le cattedrali. Il comm. Harmel promette di tornare a Roma quest'altr'anno, in occasione del giubileo, con almeno 10.000 operai e le *bon père des ouvriers* è uomo da mantenere la promessa. Durante il pellegrinaggio non si è avuto a deplorare il menomo inconveniente e la popolazione romana ha dato esempio della più simpatica ospitalità.

**Il direttore della «Croix» dal Santo Padre.** — Il Santo Padre ha ricevuto in particolare udienza il Padre Bailly dei Frati dell'Assunzione direttore del popolarissimo giornale cattolico francese *La Croix*. Egli è fratello del Padre Emanuele, procuratore generale qui in Roma dello stesso Ordine. L'udienza durò circa tre quarti d'ora e Sua Santità si dimostrò sempre paternamente affettuoso e s'intrattenne a parlare di preferenza della sua recente Enciclica al Clero francese; illustrandone i tratti principali.

**Il Santo Padre al general Roca.** — Al general Roca, presidente nella Repubblica Argentina, il Santo Padre ha inviato in dono uno splendido mosaico, rappresentante la piazza di San Pietro, accompagnandolo con una lettera assai lusinghiera.

## NOTIZIE ESTERE

**Disastro causato dal terremoto.** — *Costantinopoli*, 28. — Giusta diffusi rapporti qui pervenuti, nel vilajet di Smirne vi fu un forte terremoto in conseguenza del quale più di 200 persone rimasero morte ed alcune migliaia prive di tetto. Il danno ascenderebbe, secondo calcoli approssimativi, a 2 milioni di lire turche. Si sono costituiti dei comitati per attivare collette. A Serakoi, centro dei fenomeni sismici, si avvertono tuttora continue scosse deboli di terremoto.

**La rivoluzione nel Venezuela.** — *New York*, 28. — Un dispaccio che il *York Herald* ha da Porto di Spagna dice che Castro battè le truppe di Andrade nei dintorni di Valencia. Le perdite delle truppe del governo furono 1500 fra morti e feriti, e le perdite dei rivoluzionari minime. Gli insorti investirono virtualmente Caracas.

**Le Camere ungheresi.** — *Budapest*, 28. — Le Camere hanno ripreso oggi i lavori dopo le vacanze estive.

**La peste in Portogallo.** — *Berlino*, 28. — Il *Wolf Bureau* ha da Oporto che la peste ha inferito più intensamente negli ultimi giorni. Si annunzia che il 23 corrente vi furono tre casi e due decessi, il 24 quattro casi e due decessi, il 25 un caso, e il 26 quattro casi. Fuori del cordone militare, a Vendasnavas, si ebbero dieci casi e 5 decessi per cui si è deciso di estendere il cordone sanitario.

**Pe la resa di Manila.** — *Madrid*, 28. — La Corte suprema di guerra incominciò il processo per la resa di Manila.

## NOTIZIE ITALIANE

**Non lo vuole nemmeno il diavolo!** — E' proprio il caso di ripetere questo detto popolare leggendo le proteste che la massoneria fa contro Crispi in occasione delle feste che si stanno preparando in Sicilia a sua vergogna e nostro disdoro! Nathan infatti manda alla *Tribuna*: «Prego d'annunziare che una Grande Loggia Centrale ed un Sublime Gran Consiglio Generale di rito Memphis, sedenti a Palermo, di cui leggo l'adesione alle onoranze a Crispi, non hanno nessun rapporto con la Massoneria italiana. La sua rappresentanza che ho l'onore di presiedere non conosce limiti di scuola o di parte e si astiene scrupolosamente dal partecipare a qualsiasi manifestazione che direttamente o indirettamente possa implicare giudizi di politica militante od affermazioni di partito.»

— *De Cristoforis* manda al *Tempo* di Milano: «Il Grande Oriente Italiano, sedente in Milano: non potendo manifestare il proprio pensiero a Francesco Crispi, trincerato nell'alta gerarchia massonica avente sede a Roma; in questa strana ora della vita italiana in cui dalla *questione morale* esce — insulto o follia — la *miseria morale* a convertirsi in festeggiamenti e in glorificazioni, mentre sarebbe pietoso il silenzio e magnanimo l'oblio; «delibera di portare il 4 prossimo ottobre, una corona votiva, all'avello che racchiude la salma di Felice Cavallotti, al quale la morte, ora fatta generosa, impedisce di sapere, di vedere e di gemere.»

**Processo della duchessa Beaufremont.** — La Corte di Cassazione, accettando il ricorso presentato dalla duchessa Laura Leroux di Beaufremont e dal sacerdote Cogo, ha annullato il processo discusso in loro confronto alla Corte d'Assise, di Venezia, il 26 luglio e seguenti u. s.; e questo verrà nuovamente discusso il 10 novembre p. v. in altra Corte di Assise.

## Le Casse Rurali Cattoliche nel Friuli

(Continuazione vedi numero di ieri.)

Non è a dire, che i ministri del Santuario non abbiano gridato l'al-l'arme contro questi esecrandi disordini e non abbiano alzata la voce per impedire questo nuovo modo di corrompere le nostre cristiane popolazioni. E finalmente alle parole si aggiunsero i fatti, quei fatti cioè de' quali è sempre stata feconda ed attrice la Chiesa cattolica; la quale ha sempre presente quel detto dell'Apostolo dell'amore: Chi ha mezzi per soccorrere i fratelli bisognosi e chiude il suo cuore sulle loro necessità, come dirassi, che alberghi in questo l'amore a Dio? E come elettrica scintilla passò sulle plebi la voce della Chiesa, che si offriva a sollevare i miseri e questa voce fu intesa e questa voce ha già incominciato a produrre i suoi mirabili effetti di beneficenza.

Nel lasso di due anni si fondarono nel nostro Friuli venti Casse rurali, sparse qua e là, e progredirono più o meno e da per tutto ottennero buoni effetti. Indrappellati ai propri pastori, che con una generosità e prontezza d'animo pari alla grande impresa si accinsero a redimere i poveri, accorsero numerosi e ben intenzionati socii di buon volere e questi sono già posti in condizioni tali da non temer più gli intrighi e le supruserie degli strozzini. Questi socii, trovando il denaro presso la propria Cassa si liberarono dagli smerciatori ladri e si posero in istato di estinguere il capitale prelevato colla differenza in meno del tasso contribuito alla Cassa. Questi soci poterono migliorare la propria condizione economica chiedendo per proprio conto quei prestiti che non avrebbero domandato agli strozzini in vista del tasso esorbitante; non si videro più quei disordini nei giorni festivi, dei quali si è detto più sopra; non ci fu più il bisogno di affratellarsi coi malfattori per apparire la vita; ma tutti in ordine, tutti in carità, tutti in vicendevole concordia si resero indipendenti e liberi, di quella indipendenza e libertà che è degna di ogni uomo e di ogni cristiano. Siccome poi i soci conoscono per bene di dover trattare con amministratori di loro fiducia e di carità, prendono sempre maggior coraggio di aprir partita colla Cassa propria e di conferire coll'opera propria al miglioramento dell'istituzione, della quale fanno parte ed hanno come personale interesse il vederla prospera e migliore. Quella responsabilità personale che ogni socio ha verso la Cassa, è uno stimolo assai potente a far sì che si prenda interesse grande onde ogni cosa proceda nel massimo ordine e colla massima regolarità, perchè la propria società si tenga sempre pura e senza macchia, come si addice ad una istituzione che ha per motto: Carità e giustizia cristiana.

III.

Facciamo in questo capitolo un po' d'aritmetica generale e parziale e le cifre, che si proporranno, siccome le cifre sono l'argomento più galantuomo di ogni altro, daranno ragione a chi di dovere.

Dai bilanci annuali pubblicati dalle 22 Casse rurali del Friuli pel 1898, si rileva un movimento generale di denaro in L. 524,535.17. Questo mezzo milione di lire italiane è stato amministrato da quel fiore di galantuomini, che sono i presidi delle casse; questo denaro è stato, lo dirò francamente, danaro cattolico, poichè così ora piace chiamarlo. Ma ciò che meglio mi giova marcare è la cifra rilevante de' prestiti fatti dalle diverse Casse nella complessiva somma di L. 864,382.98. Questi prestiti fruttarono alle 22 Casse il vantaggio di L. 21,862.97, dalle quali

però dev'essere detrarre i pagamenti fatti sui depositi passivi e sulle accettazioni cambiarie passive. Ma questa spesa non sorpassa evidentemente l'entrata. Quindi una qualche utilità rimase ad ogni Cassa da ascrivere o a fondo di riserva, o a titolo di beneficenza secondo gli statuti di ogni Cassa.

(Continua).

Dalla Provincia

Villa Santina

27 settembre.

Per la ferrovia carnicia. — Ieri sedici comuni del Canale di Ampezzo e Canale di Gorto convennero qui per intendersi sulla tanto auspicata ferrovia che dalla stazione della Carnia arrivi fino a qui.

Presiedeva l'adunanza l'avvocato cav. Renier, e concorse pure l'ing. Valluzzi, che lesse una elaborata relazione.

Poi il presidente rilevò i grandi benefici del progetto se si attuerà; mostrò i modi con cui si potrà far fronte alle spese, poi invitò si venisse alla nomina del comitato. Questo riuscì composto: cav. dott. Renier, dott. Dorigo, sindaco di Ampezzo, cav. Luigi Micoli-Toscano, e dei signori di qui Pietro Morocutti e Giovanni Venier. Il nostro Comune è già disposto di concorrere con buona parte nella progettata spesa.

Spilimbergo

28 settembre.

(F.) Luce elettrica. — Le carte hanno... fallato! L'inaugurazione avrà luogo domenica 8 ottobre e non più al primo. E' uscito un programma di festeggiamenti che saran dati in detta occasione: Concerti musicali (più o meno) — pesca a beneficio della Filarmonica — luminarie — fuochi artificiali e, manco a dirlo, una grandiosissima festa da ballo nella sala Artini... naturalmente! — Sfido io! Adesso il monopolio è ritornato nelle mani del cognato cavaliere, ed il rotondo Regolo può dormire i suoi sonni tranquillo, ché ad ogni suo... bisogno è pronto il presidente di tutte le... umanità!

In detto giorno si inaugurerà pure il Congresso magistrato; saran tenute delle conferenze agrarie, delle quali sarà mia cura il tenervi informati.

Non mancheranno certo i forestieri, né i quattrini al Regolo rotondo che, come dissero, anzi gridarono in tempi non lontani i componenti la società dei *claqueurs*, poveretto!... ha tanto bisogno di... guadagnare qualcosa.

Consiglio comunale. — Ieri, mercoledì, alle 16 ebbe luogo la nomina del Sindaco. I tredici, forse intravedendo che era compromettente l'eleggere il festaiuolo cav. Concarì e d'altra parte per proteggerlo da eventuali colpi... di scena, stabilirono di lasciare lui tra le quinte a continuar a tirare i fili salvaguardandolo da responsabilità dirette... e così nominarono a Sindaco Raffaele Andervolti, uomo indipendente... finora, ma che adesso ha dimostrato, accettando la nomina, di essere tutt'altra cosa. Ma perchè i tredici obliarono il nome intemerato ed augusto di quel gran negoziante che

è Angelo Marchi, il *factotum* dell'avvocato Concarì e non lo anteposero a quello dell'Andervolti? Sarebbe stato questo il colmo della vostra... popolarità!... Del resto il numero tredici non è di buon augurio e potrebbe significare tante cose! Vi furono, nella votazione, quattro schede bianche. Dopo si passò alla discussione di altri oggetti e tra altri all'approvazione in seconda lettura del bilancio preventivo 1900. Il cons. Bisero Carlo, osservando che in detto preventivo sono stanziati 300 lire per la banda, fece rilevare come le frazioni non possano mai usufruire di detta banda se non pagando 25 o 30 lire, mentre il capoluogo la adopera a suo esclusivo uso e consumo *gratis et amore Dei!* Disse che in tal modo essi delle frazioni pagano perchè godano gli altri e che sarebbe cosa giusta, anzi... popolare, il fare sì che la banda una volta all'anno si rechi a suonare in ciascuna frazione in occasione della sagra. Questa mozione del cons. Bisero dà occasione al giovinello Andrea Colesan — nuovo eletto — di fare il suo debutto. Era sperabile che costui, il quale, come egli stesso ingenuamente afferma, andò all'epoca delle elezioni raccattando voti per le frazioni, promettendo... tante belle cose; era sperabile, diciamo, che costui, per un certo qual sentimento di riconoscenza verso coloro che tanto spontaneamente lo avevano elevato all'onore dell'altissimo grado, avesse appoggiato detta mozione o almeno avesse taciuto, ché così avrebbe debuttato ancora meglio. Ma invece egli — con la sua *foga oratoria* (!!) — sostiene essere il solo capoluogo che ha questo diritto di far suonare, e che le frazioni hanno il dovere di farsi suonare! E a lui fa stridula eco il cavaliere democratico-socialista (a parole) avv. Concarì, il quale dimostra come e qualmente i principii di democrazia da lui strombazzati sieno quasi il cloroformio che assopisce, pervertendo i poveri elettori i quali non servono ad altro se non che di sgabello alla sua ambizione, e quindi come non esista questo diritto nelle frazioni, dichiarando di astenersi dal votare. Evviva la franchezza delle proprie opinioni! E questo è il gran capo... scarico del partito popolare (per antonomasia)!...

Il cons. avv. Ciriani sostiene le ragioni del suo collega Bisero facendo risalire come i frazionisti — contribuenti al pari del capoluogo — pagando la banda vengono a pagare due volte, e dimostrando che come la stessa suona a beneficio dell'uno o dell'altro caffè gratis, così può benissimo una volta all'anno, recarsi nelle frazioni a... rallegrare i ben costrutti orecchi di quei contribuenti obliati i quali certo non li lascieranno morire né di fame, né di sete; propone quindi che sia messa ai voti la sua proposta e che la Giunta interponga i suoi uffici presso la Filarmonica allo scopo suddetto. Il buon Prosdocimo (*effe effe*) — dissentendo dal giovinello e dal capoccia — in un momento di equità naturale, fece buon viso alla proposta Ciriani e la pose ai voti.

Allora subito, quasi sentito di non aver... cantato prima il duetto col suo

fratello siamese avv. Concarì, il cons. Santorini dichiarò di astenersi egli pure. La proposta venne approvata da tutti, meno due astenuti e due contrari: il giovinello è quel tal Ang. Marchi.

Erano presenti 17 consiglieri; assenti Pognici e Lanfrì giustificati, Bisero Ferdinando ingiustificato.

Degli altri oggetti trattati non serve occuparsene, e poi per oggi ci pare che ne abbiamo abbastanza! Diciamo per oggi perchè noi continueremo in questa opera franchi e senza paura e senza riguardi, tanto più che il gran cavaliere ed i suoi cagnotti la temono la pubblicità, la paventano la stampa che non ha... peli sulla lingua e che non si può comperare, e vorrebbero continuare nella loro opera di *concordia e di benessere* tra le tenebre... E poi dicono a noi, clericali, oscurantisti!... Burloni!

Latisana

27 settembre.

Luce elettrica. — Lunedì sera abbiamo qui avuta l'inaugurazione della luce elettrica.

Il primo saggio e fino ad oggi corrispose pienamente alla comune aspettativa, e tutto il paese ne rimase contentissimo.

Ciò riuscirà a piacere dell'assuntore Biaggini ed ai cooperatori tutti. Fra giorni avrà la luce elettrica anche San Michele al Tagliamento.

Cronaca Cittadina

DIABIO SACRO

Sabato 30 — s. Girolamo dottore. Fiere e mercati della Provincia Sabato 30 — Cividale, Pordenone.

Pel ricordo marmoreo di Mons. ANTIVARI

Avvertenza. — Per non complicare inutilmente le operazioni di versamento del denaro destinato all'erezione d'un monumento marmoreo a S. E. Mons. Antivari, preghiamo i generosi oblatoi a spedire direttamente le loro offerte alla Direzione del Seminario Arcivescovile e non a quella del *Cittadino Italiano*. Continueremo tuttavia a pubblicare la lista degli offerenti.

Somma precedente L. 235.50

Ing. Lodovico Zoratti	>	3.—
Sig. Giacomo Furlani (Udine)	>	1.—
Sig. Domenico Foraboschi (Moggio)	>	1.—
Sig. Giuseppe Conti (Udine)	>	5.—
D. Eugenio Blanchini	>	2.50
D. Valentino Pigani	>	2.50
Mons. Francesco Tosolini	>	25.—
Mons. Antonio Vito Bonanni (Raveo)	>	10.—
R. mo D. Giacomo Scelisizzo, parroco di Lavariano	>	5.—
M. R. D. Osvaldo Deganutti (Villanova del Judri)	>	5.—
Sig. Pietro Vidoni	>	1.50

Totale L. 297.—

Al Seminario

in morte di S. E. Mons. ANTIVARI  
Somma precedente L. 237.—  
Ing. Lodovico Zoratti > 2.—  
M. R. D. Osvaldo Deganutti (Villanova del Judri) > 5.—

Totale L. 244.—

Di passaggio per la nostra stazione. — Alle 17, proveniente da Napoli e diretto a Vienna è passato il principe di Trabbia con la sua famiglia.

Bollettino militare. — Il colonnello Romanelli, che era in posizione ausiliaria è stato richiamato in servizio e nominato comandante il nostro distretto militare.

Il « Friuli » c'invita oggi a girare la nostra sfida al *Corriere di Gorizia*, dal quale egli confessa d'aver preso la notizia, che a noi non garba. E' la seconda volta che il giornale di Bardusco a una critica nostra, ci manda per spiegazioni e documenti ad altri giornali, dai quali taglia fuori. Ma, di grazia, quando si toglie un commento, un articolo da un giornale si fa proprio quel commento e quell'articolo, e per ciò si deve chiamarsi pronti a sostenerlo e storicamente e scientificamente.

Mettere su poi una *baggianata* qualunque e a chi domanda spiegazioni o prove, mandarlo ad altri, è il trionfo del giornalismo *fin de siècle*.

Un secondo trionfo del giornalismo *fin de siècle* uso Friuli si è pur quello di mettere in data del giorno dopo i telegrammi pubblicati dalla *Gazzetta di Venezia* il giorno prima. Ciò tanto per mantenere la rubrica: *Notizie e dispaesi del mattino*. Nel numero di oggi il *Friuli* ha nientemeno che cinque telegrammi mattutini colla data del 29 e... sono stravecchi.

Un per finire. — La *Patria del Friuli* col 1 ottobre apre un nuovo periodo di associazione, che sarà assai interessante, perchè il buon Giussani inizierà una polemica sui partiti politici. Invita quindi deputati, senatori, consiglieri, sindaci, ecc. ecc. a seguirlo nella sua polemica. Il tempo — confessa il buon Giussani — è propizio al polemizzare. Siccome poi domanda che egli avversari la piena libertà della parola (che niuno gli ha mai negata) per esprimere le sue opinioni — noi gliela diamo; dobbiamo peraltro chiedergli scusa se frattanto noi dormiremo perchè ci sembra che il tempo sia propizio a ciò.

Disgrazia sul lavoro. — Ieri venne condotto all'Ospitale, per farsi medicare, il muratore Cucchini Angelo, d'anni 24, abitante in Chiavris. Lavorava egli in una casa in costruzione poco lungi dall'Asilo Volpe. Stava abbasso e dal terzo piano un manovale lasciò andare un grosso sasso che lo colpì alla testa, producendogli una ferita lacero-contusa, che potrà guarire in dieci giorni.

Arresto di una importuna. Agnese Cattarossi vecchia di 75 anni, abitante in via Sottomonte era una delle tante che nei pressi del nostro Duomo importuna quanti passano.

Ieri sera fu vista a chiedere l'elemosina in via Calzolari; scagliava invettive perchè non era soccorsa. Venne quindi arrestata.

Benone; ma di grazia quella tanto studiata associazione contro l'accattonaggio quando è che si fa viva? Forse non ancora nata si è fusa colla filantropica (?) xx settembre?

Lo stato delle campagne.

— Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di settembre. Le vicende atmosferiche di questa decade furono, in generale, propizie alle campagne; non mancarono le piogge, nemmeno nelle isole che da tempo ne sentivano il bisogno, e l'aumentata temperatura giovò alla maturazione dell'uva, del mais e delle olive. Si noti però che l'acqua caduta non è ancora sufficiente ai bisogni dell'agricoltura in molte località del Veneto e dell'Emilia, ed è invece sovrabbondante nella regione meridionale mediterranea, dove la soverchia umidità è dannosa ai vigneti.

La raccolta del riso dà ottimo prodotto sia per qualità che per quantità; si conferma la buona riuscita del mais. La vendemmia darà un prodotto di buona qualità, ma non abbondante, in tutte le regioni dell'Italia superiore ed in quella meridionale Adriatica. E' sempre promettente l'ulivo.

Pochi e poco estesi furono i danni della grandine in alcune località della provincia di Forlì; ed in alcune località della provincia di Massa Carrara, si ebbe qualche danno dal vento violentissimo.

Al Teatro Minerva terminano finalmente questa sera quelle rappresentazioni che quasi tutte sono la negazione del vero bello, della vera arte, del sentimento di civiltà. Gli artisti eletti che si prestano sono in ciò biasimevoli, come è a deplorarsi che la scena veneziana si abbia scavata la fossa prevaricando.

Entro la prima quindicina di ottobre si produrrà la compagnia Benini, della quale si dice molto bene, perchè si afferma che è rigida continuatrice della compagnia Gallina, il quale all'ultimo muoveva a gran passi verso la nobilitazione dell'arte anche a scapito momentaneo della cassetta.

In Tribunale. — *Contrabbando represso*. — Furono condannati per contrabbando: Francesco Picogna di Adoragnano alla multa di lire 141 ed a giorni 6 di detenzione, più ad un anno di vigilanza; Guion Antonio di Masarolis alla multa di lire 7, a giorni 7 di detenzione e ad un anno di vigilanza; Maria Maoratti di Castions di Mure alla multa di lire 71; Maria Bergnagh di Prepotto alla multa di lire 180; Luigia Manon di Prepotto alla multa di lire 46; Santa Luis di di Fornalis alla multa di lire 11.22; Angelo di Croce di Prepotto alla multa di lire 5.50.

Dichiarazione.

Il sottoscritto fabbricatore e membro della Commissione per i lavori di pittura eseguiti nella V. Chiesa Parrocchiale di Forgaria, tiene a dichiarare per sé e per i suoi colleghi che i lavori eseguiti dalla Ditta Fratelli Filipponi di Udine non solo riuscirono di piena soddisfazione dei committenti e dell'intero paese, ma furono anche colaudati da persona competente in arte. Ciò per la pura verità.

Forgaria, 27 settembre 1899.

Chitussi Giuseppe.

LADY GEORGIANA FULLERTON

GRANTLEY MANOR

traduzione di ALDUS

discorre di mia sorella e della sua prossima venuta. Perchè non mi parlaste di lei? Devo cominciar a pensare che pur voi siete scortese, Walter?

— Forse io avrei dovuto apparecchiarmi a ciò, Margaret, ma il secondo matrimonio di vostro padre...

— Cessate... si... intendo... la mia testa è tanto confusa... Ma quando mio padre si è sposato di nuovo? chi ha sposato?

— Si sposò ben presto dopo la morte di vostra madre, rispose Walter reprimendo un profondo sospiro, e la sua seconda moglie...

— Era un'italiana, non è vero? lo interruppe Margaret; perchè non l'abbiamo noi mai veduta? Ditemi tutto.

— Noi non sappiamo quasi nulla su tale argomento, Margaret. Ella morì due anni dopo il suo matrimonio, e, mentre visse, fu ben poca la corrispondenza tra vostro padre e noi. Sapete che, tranne una breve visita, egli rimase sempre assente, e non aperse mai bocca con me, nè, per quanto io sappia, con alcun altro qui sul suo secondo matrimonio. Dopo

un così assoluto silenzio, io che, pure vivendo ancora sua figlia, egli avesse intenzione di condurla in Inghilterra, e, poichè credeva che voi ignoraste la esistenza di lei, non stimai opportuno parlarvi di un argomento che avrebbe turbato solo la vostra mente, e sul quale io stesso mi sentiva tanto all'oscuro. Mi perdonate ora?

— Forse sì, quantunque pensi che tale silenzio poteva essere causa di disgusto tra noi. Ma ditemi, mia sorella deve essere molto più giovane di me.

— Avrà circa diciassette anni, credo, rispose Walter; quando nacque ne fummo formalmente avvertiti.

— E che nome ha? lo sapete voi?

— Mi pare Ginevra. Sua madre era Ginevra Ferrari.

— È un bel nome; chi sa se sarà bella anch'essa? Desidero tanto di vederla. Come i miei sentimenti sono ora diversi da quelli di poco fa quando mio padre mi parlava. Succede proprio l'opposto di ciò che dice quel bel luogo del Tasso:

Così a l'egro fanciul porgiamo aspersi di soave licor gli orli del vaso ecc.

L'amaro fu sull'orlo di questa coppa, e dentro invece v'è una grande dolcezza.

— Spero che lascerete comprendere a vostro padre d'aver riconosciuto ciò.

Margaret sorrise.

— Ho paura, disse ella, di sentire di nuovo

l'amarezza parlando a lui. Ma, Walter, quanto sono contenta di aver appreso l'italiano! Credete che Ginevra sappia l'inglese? Io avrò paura di parlare in italiano con essa. E che dirà di tutto ciò la nonna? E la signora Dalton, la quale pensa, a quanto credo, che gli stranieri siano di mezzo tra gli inglesi e le scimmie? Sebbene, veramente, la figlia di babbo non sia del tutto straniera. Non è così, Walter?

La risposta di Walter fu alcun che di indistinto. In quell'istante un servitore venne ad avvertire Margaret che erano arrivate alcune visite, ed ella affrettossi ad andare nel salotto per ricevere i nuovi venuti.

Capitolo VI.

Si comprende facilmente che nei giorni successivi a quello in cui era stata data la notizia, origine di tanta commozione, a Grantley Manor, l'arrivo della seconda figlia del colonnello, o della miss Leslie italiana, come era anche detta spesso, formava soggetto di ogni discorso fuorchè quando Henry era presente. Era questo infatti un argomento di cui non si poteva parlare con lui, e poichè egli solo avrebbe potuto dare esatte informazioni sul giorno e sul modo dell'arrivo e su colei che destava tanta curiosità, era d'uopo accontentarsi di ipotesi. Il colonnello Leslie sembrava desideroso che gli ospiti di Grantley Manor non se ne andassero, e da ciò Mar-

garet deduceva che egli rifuggisse dal rimanere soltanto con lei in un momento che ambedue temevano pur bramandolo, cioè all'arrivo di Ginevra. Ella qualche volta alludeva timidamente a ciò nella speranza di rimediare alla impressione sfavorevole prodotta in suo padre dalle sue maniere, allorchè le avea parlato per la prima volta dell'arrivo di Ginevra; ma esso risolutamente le impediva di andar oltre, e Margaret alla fine diceva tra sé con un misto d'impazienza e di soddisfazione:

— E bene, egli dovrà poi parlare prima che essa giunga; se no come si potrà apparecchiare la stanza? D'altra parte egli rifugge tanto dal discorrere colla governante mistress Ramsay, che credo si adatterà a dare a me i suoi ordini.

Margaret era stupita dell'insistenza con cui suo padre sollecitava i Sydney e i Thornton a prolungare il loro soggiorno a Grantley, e con maggior piacere vide Edmund Neville accondiscendere al desiderio di Henry che si amasse fin dopo le feste di Natale. La signora Thornton preferiva di gran lunga Grantley Manor alla casa parrocchiale, e avea un gran desiderio d'essere presente all'arrivo di Ginevra, all'avvenimento estremo della loro vita, come ella diceva spesso a suo marito; nello stesso tempo però avrebbe voluto mostrare collo star lontana la sua disapprovazione per (Continua)

**Corte d'appello di Venezia.**

— Bortolotti Antonio e Cates Giuseppe erano stati condannati dal nostro tribunale per frimento, il primo a mesi 5 di detenzione, il secondo a mesi 6 e giorni 20.

Ricorsero inutilmente in appello, ché venne loro confermata la sentenza.

**Informazioni particolari del « Cittadino Italiano »**

Roma, 28 (F. R.). — La denuncia contro monsignor Giustiniani. — Il Don Chisciotte di stamattina 27, si occupa ancora del caso di Vico Equense, riportando le parole del canonico Parascandolo che l'arcivescovo di Sorrento monsignor Giustiniani avrebbe trovato indegno di un sacerdote. E, dopo di aver affermato che « la punizione del sequestro delle temporalità è stata « perciò già inflitta a monsignor Giustiniani », passa a discutere intorno alle altre più severe punizioni che la Massoneria desidererebbe vengano inflitte al prefato Arcivescovo. Ora, a parte gli spropositi d'indole giuridica contenuti in ciò che il giornale massonico ritiene sia in facoltà del ministro di fare; a parte le citazioni di precedenti del Consiglio di Stato, che non hanno niente a che fare con la questione, se mai una questione vi sia; a noi consta che nessuna punizione, nessun sequestro di temporalità è stato inflitto all'arcivescovo mons. Giustiniani. Al ministero si attende il ritorno del ministro Bonasi, che com'è noto, si trova in congedo, per sottoporli le denunce dei giornali, le informazioni ricevute dalle autorità riguardo alle denunce stesse e le spiegazioni fornite da mons. Giustiniani e dal canonico Parascandolo, la cui parte avuta in tutta questa faccenda è oggetto di non benevoli commenti. E se non mangiano nessun provvedimento vi sarà.

Il marinese Di Rudinì. — Il marchese Di Rudinì, che si diceva fosse ritornato in Roma, si trova ancora in Sicilia. Perciò la notizia della convocazione dei suoi amici per il giorno 5 ottobre non merita fede.

Una mozione relativa al processo delle urne. — I deputati dell'Estrema Sinistra si sono accordati per presentare una mozione alla Camera sull'arresto del deputato Prampolini e sul processo delle urne. Lo scopo di tale mozione è di chiedere alla Camera se intenda limitare l'immunità parlamentare alla sola sessione, come vuole il potere giudiziario, o estenderla all'intera legislatura. La seconda interpretazione è razionale secondo l'articolo 45 dello Statuto e le memorabili relazioni di Cadorna e Mancini. Intanto si assicurano inessate le due notizie che si voglia deferire ad altra Corte di Assise e non alla Romana il dibattimento del processo delle urne e che il governo cerca di allungare più che può, tanto che la Camera intervenendo, lo sollevi del peso del processo stesso che gli è molto increscioso.

Il giuramento dei deputati. — Si annunzia che il ministero presenterà nella nuova sessione parlamentare un disegno di legge secondo il quale nessun deputato può prestare giuramento ed immettersi così nelle sue funzioni prima della convalidazione della propria elezione. Ad una tale notizia ci si crede poco, dappoiché i deputati per cui pende il giudizio della Giunta dei poteri e della Camera sono i più ubbidienti ai voleri del governo!

Magistrati giapponesi a Roma. — Si trova in Roma una commissione di magistrati giapponesi, incaricata di studiare gli ornamenti giudiziari europei. Poveri giapponesi se dovessero scegliere per loro il nostro ordinamento giudiziario!

Per la Sardegna. — Due ispettori dell'agricoltura e dei lavori pubblici sono partiti per la Sardegna per eseguire alcuni rilievi necessari al governo per i suoi progetti in favore dell'isola sfortunata. Polvere negli occhi!

Una casa di Rothschild in Italia. — Si annunzia che i Rothschild vogliono istituire in Roma una loro casa di rappresentanza come l'hanno in altre città capitali.

L'emigrazione dei minorenni. — Sono state rinnovate severissime disposizioni per impedire l'emigrazione dei minorenni fatta da ingordi speculatori con la connivenza dei genitori o dei parenti delle povere ed innocenti vittime,

In seguito alle misure prese, non solo nell'interno del regno, ma anche oltre la frontiera, mediante l'azione dei nostri rappresentanti all'estero, si nutre ora fondata ragione di potere estirpare questa mala pianta, che fortunatamente alligna soltanto in alcune provincie dell'Italia meridionale.

I doni per la Corte marocchina. — I doni che la spedizione italiana porterà alla Corte marocchina in nome del re consistono in un ricchissimo anello pel Sultano, in armi pel Gran Visir e le alte cariche di Corte, in lampadari di Murano e mobili artistici.

Riduzione della tariffa telegrafica. — La riduzione della tariffa telegrafica nei giornali pare che sarà del 50 0/0 e che verrà estesa anche ai dispacci diretti in Francia, Germania, Austria e Svizzera.

I dottori in scienze agrarie. — Nella Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il seguente decreto reale: « Considerando che nell'interesse dell'istituto agrario sperimentale di Perugia è opportuno ed urgente provvedere affinché al termine dei corsi gli studenti conseguano uno speciale titolo accademico: Sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio: Abbiamo decretato e decretiamo: All'articolo 2 del nostro decreto 9 agosto 1896, n. CCCXXVII predetto, è sostituito il seguente: Conseguiranno il titolo accademico di dottore in scienze agrarie gli studenti i quali siano stati ammessi nell'istituto con le condizioni richieste dalle altre scuole di agricoltura del regno e vi abbiano percorsi tutti gli studi la cui durata sarà uguale a quella stabilita per le altre scuole superiori. Il titolo predetto attesta la cultura di chi lo possiede, ma non autorizza all'esercizio di speciali professioni, né a concorrere agli impieghi governativi. » Ed allora che dottore è? Sarà dottore cavolo!

Unione democratica cristiana nelle Puglie. — A Bari si è inaugurata « l'Unione democratica-cristiana barese », presieduta dal giovane De Amico. Essa sta ora provvedendo all'istituzione d'una biblioteca circolante di propaganda sociale.

Adunanze annuali di cattolici in Svizzera. — All'annuale adunanza cantonale della Società dei Cattolici Svizzeri che avrà luogo fra giorni a Balerna, interverranno numerosi delegati.

Don Perosi e la Cappella Sistina. — E' prossimo l'arrivo qui in Roma dell'insigne musicista abate Perosi, il quale si dedicherà alacremente ad introdurre riforme, ispirate da criteri moderni, nell'andamento della Cappella Sistina. Finora egli presta gratuitamente l'opera sua come condirettore della Cappella stessa e viene soltanto rimborsato delle spese dei viaggi. Probabilmente, a profitto del Circolo di S. Pietro, dirigerà pure, forse nella stessa chiesa dei SS. Apostoli dove già diresse l'applauditissima Risurrezione di Cristo il suo nuovo Oratorio: Il Natale del Redentore.

I prossimi consigli dei ministri. — Col 3 Ottobre s'inizierà una serie di Consigli plenari di Ministri per la trattazione di tutte le questioni attinenti alla ripresa dei lavori parlamentari e al programma per la nuova sessione legislativa.

Un'altra conferenza per la pace. — Si annunzia che lo Czar voglia indire un'altra conferenza per la pace. Essa dovrebbe aver luogo nella primavera del 1900.

Il deputato Andrea Costa all'ospedale. — Mandano da Imola: Persistendo le febbri reumatiche che da qualche giorno affliggono l'on. Andrea Costa, egli è stato sabato, per ordine della Prefettura di Bologna, traslocato dalle carceri della Rocca al nostro civico Ospedale.

Nel personale giudiziario. — Il bollettino ufficiale del ministero di grazia e giustizia d'oggi, tra l'altro, sono pubblicati i seguenti provvedimenti: Cavarzerani Gasparo, uditore in temporanea missione di vice-pretore a Cividale è nominato aggiunto giudiziario e destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore del mandamento di Comelico Inferiore. Salvadori Antonio, vice-cancelliere aggiunto del tribunale di Conegliano è confermato in aspettativa per altri 3 mesi. Cainer Giuseppe è nominato vice pretore del II mandamento di Vicenza per triennio 1898-1900. Sono accettate le dimissioni di Segala Giulio dall'ufficio di vice-

pretore di Verona, II mandamento. E' concessa al notaio Moisè Giampietro una proroga fino a tutto il 26 marzo 1900 per assumere l'ufficio di notaio nel comune di Arta. E' stata sciolta la fabbrica della Chiesa parrocchiale di Villaraspa ed incaricato il Procuratore generale di Venezia a provvedere mediante commissario, alla temporanea amministrazione dei beni della fabbrica stessa.

**PACCO CAMPIONE N. 1.**  
(Vedi avviso in 4.a pagina)

**Dispacci Stranieri e Particolari**

(Servizio diretto del « CITTADINO ITALIANO »)

**Il conflitto anglo-transvaaliano**

Londra, 29 (P.). — L'Agenzia Reuter ha da Gibilterra in data di ieri: Due battaglioni del reggimento dei granatieri della guardia si erano imbarcati oggi per far ritorno in Inghilterra. Mentre la nave stava per salpare, giunse l'ordine di sospendere il rimpatrio delle truppe, essendo le stesse destinate per l'Africa meridionale.

Londra, 29 (P.). — Il Times ha da Pretoria: Si sta discutendo la risposta del Transvaal agli ultimi dispacci del Governo inglese. Un forte partito spinge il Governo a non ritardare più oltre la decisione. Nel caso dello scoppio delle ostilità ai cittadini inglesi verrebbe accordato un termine entro il quale dovranno abbandonare il Transvaal. Coloro che vorrebbero rimanere dovrebbero farne domanda.

Londra, 29 (P.). — Il Times ha da Johannesburg: Funzionari del Governo Transvaaliano affermano essere probabilissimo lo scoppio della guerra entro una settimana. Nella casa del cornetto di Campo a Johannesburg furono depositati 4000 fucili con le relative munizioni. Si dice che questi saranno distribuiti ai burghers.

Londra, 29. — Il corpo d'armata destinato al Transvaal ha completati i preparativi.

La situazione politica in Austria Vienna, 29 (P.). — Sembra ormai certo che la crisi verrà risolta mediante la formazione d'un ministero d'impiegati. Si smentisce la notizia che l'incarico sarebbe stato affidato al barone Gautsch. Il luogotenente della Stiria conte Clary-Aldringer giungerà qui oggi, e ciò fa supporre che sia l'intenzione di porre lui alla testa del nuovo gabinetto.

Ieri l'imperatore ricevette in udienza diversi uomini politici fra cui il presidente della Camera ed i ministri delle finanze e del commercio. Ai capi della Destra l'imperatore avrebbe dichiarato essere sua intenzione di nominare un ministro d'impiegati.

Disgrazie Colonia, 29 (P.). — Dalle rovine della casa crollata nella Wolfstrasse è stato fino ad ora estratto l'ottavo cadavere. Si crede che gli operai siano stati sorpresi dalla catastrofe mentre dormivano durante l'ora del riposo.

I giornali reclamano una riforma radicale delle norme per la polizia edilizia, rilevando che questa è la terza catastrofe nel pericolo di un anno e mezzo.

Budapest, 29. (P.). — La borgata di Czernegysy nel distretto di Tremisia è stata distrutta da un incendio. Circa 200 case abbruciarono completamente.

Crisi in Spagna Madrid, 29. — Nel consiglio dei ministri di Iersera essendo impossibile l'accordo fra i ministri della guerra e delle finanze riguardo alle economie sul bilancio della guerra, scoppio una crisi. Silvela si reccherà oggi a San Sebastiano per presentare alla reggente le dimissioni dell'intero gabinetto.

San Sebastiano, 29. — Il ministro dell'interno notificò alla reggente le dimissioni del gabinetto.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**LIQUIDAZIONE**

Chi desidera far acquisto di merci al massimo buon mercato, si diriga al negozio

**AUGUSTO VERZA**

Udine - N. 5 e 7 via Mercatovecchio  
In detto negozio si stanno ora liquidando tutti gli articoli di moda, nastri, fiori, piume, stoffe per guernizione, pizzi, cappelli di paglia, nonché tutta la merceria, i ricami, le yuke, le sete, i cotoni.

Vi ha inoltre un bell'assortimento di ombrelli, ombrellini, ventagli, bastoni, articoli per regali, strumenti musicali e corde armoniche.

**D'affittarsi** casa civile in Via Ronchi N. 25, con adiacenza. — Per trattative e particolari rivolgersi in Via Prefettura N. 9.

**AVVISO**

Presso il sig. Vincenzo Brugnizza in Manzano sono vendibili diversi libri antichi e moderni. Di più si trova in vendita un armadio con vetrina di legno rosa, con lavori di mosaico e 12 figure in avorio.

Presso la Tipografia del Patronato Udine

Trovansi già in vendita gli Almanacchi per l'anno 1900, delle Famiglie cristiane edizione Bensiger e Co. S.A. in Einsiedlen (Svizzera); delle Famiglie cattoliche edizione Desclée Lefebvre e Co. Roma. I due bellissimi Almanacchi illustrati con ricche incisioni e con una splendida cromolitografia nel frontespizio, si vendono presso la suddetta libreria a cent. 50. l'uno.

**BOLLETTINO DI BORSA**

Udine, 28 settembre 1899

**RENDITA**

Italiana Parigi	fr.	92.75
Italiana Italia	L.	99.67
Exterieur	fr.	61.95

**AZIONI**

Mediterranee	L.	559.—
Banca d'Italia	>	968.—
Edison	>	409.—
Costruzioni Venete	>	99.—

**CAMBI E VALUTE**

Napoleoni		21.43
Francia	chèque	107.32
Sterline	>	27.13
Marchi	>	132.65
Fiorini	>	224.80

**ULTIMI DISPACCI**

Chiusura	fr.	92.75
Tendenza ferma		

**CANAPIFICIO UDINESE**

a forza idraulica ed a vapore

Udine (Cussignacco)

Lavorazione in cordaggi di qualsiasi grossezza — Spaghi in tutti i numeri — greggi, lucidati e colorati — articoli affini.

**SPECIALITÀ**

corde di cotone per trasmissioni e corde metalliche per parafalmini

Recapito dei propri prodotti (Angolo) PAOLO CANCIANI Via Bialto

**AVVISO**

Per l'attuale vendemmia, in v'a Grazzano N. 42 si vende BOTTAME d'ogni sorta a prezzi molto limitati.

**FERRO-CHINA BISLERI**

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Volete la Salute?



Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti occasionati da disturbi inerenti alla gravidanza. »

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**  
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

BISLERI e C. - MILANO

**Collegio Convitto Arcivescovile**

IN UDINE

diretto dai PP. Stimatini

Insegnamento a norma dei Programmi governativi — Scuole elementari, ginnasiali, tecniche — Pensione modica — Trattamento ottimo.

Informazioni e Programmi alla Direzione del Collegio

UDINE — Via Gemona N. 20 — UDINE

**UVA**

L'Agenzia Agraria Friulana di Udine (via della Posta 16) incaricò persona di sua fiducia e praticissima, di recarsi sopra luogo per fare direttamente l'acquisto di UVA, e per assistere contemporaneamente alla vendemmia, ed al buon condizionamento nelle spedizioni.

In tal modo si avrà l'assoluta garanzia dell'eccellente qualità e un migliore affidamento sul felice arrivo della merce.

Chi desidera farne acquisto, si rivolga subito alla suddetta per conoscere i prezzi delle varie qualità.

NON TEMESI CONCORRENZA

Manifatture URBANI RAMONDO vedi avviso in 4.a pagina.

LE INSERZIONI

per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE; per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolotti - ROMA Via di Pietra 91, - GENOVA Piazza Fontane Marose - PARIGI Rue Perdonnet, 14.

SEMINI AUTUNNALI.



FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino di proprietà del principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 chiii L. 34 | 10 chili L. 4.— | 1 chilo c. 45  
Sacco nuovo L. 1 | Sacchetto nuovo c. 30

Merce posta in stazione Milano

Un pacco postale di 5 Chilogr. L. 3.50 | Un pacco postale di 3 Chilogr. L. 2.25.

	per 100 chili
Frumento Noè . . . . .	L. 35
Frumento di Colonia selezionato . . . . .	> 35
Frumento rosso Varesotto . . . . .	> 35
Frumento Turgido ibrido . . . . .	> 50
Frumento precocissimo Giapponese.	
Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri . . . . .	> 45
Frumento Rieti Originario . . . . .	> 42
Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese . . . . .	> 35
Segala nostrana . . . . .	> 30
Orzo nero (Novità) . . . . .	> 45
Avena nera invernanga . . . . .	> 33
Avena bianca Lincoln, riprodotta . . . . .	> 35
Trifoglio incarnato . . . . .	> 85
Veccia Vellutata . . . . .	> 50

L'esito del FUCENSE fu soddisfacentissimo per la scelta e quantità del grano ottenuto. PRESIDENTE CONSIGLIO AGRARIO di Pavia.  
... Del Frumento FUCENSE fummo soddisfatti pel copioso cesam. SINDACATO AGRICOLA di Torino.  
... Il FUCENSE riprota la palma sul Colonna, sul Rieti, su tutte le altre qualità. DOTT. G. RIZZETTI di Romagna.  
... Il FUCENSE spato in terreno non concimato, mi ha riprodotto 6 volte il seme. M. BARBERI di Falconara Marittima.  
... Il FUCENSE risulta ottimo nei riguardi della grande resistenza all'alteamento. SINDACATO AGRARIO di Padova.  
... Affatto esente da malattie. DOTT. SERRAVALLO di Reggio Emilia.  
... Il FUCENSE è una qualità ottima di seme, ricchissima di glutine. F. BRACCIO di Melegnano.  
... Del FUCENSE in terreno sciolto mi soddisfattissimo. A. LAZZERI di Treviso.

FRATELLI INGEGNOLI - Milano  
Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO  
— ( CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA ) —



"JOCKEY-SAPONE"

Superiore a tutti i saponi da toilette, rende la pelle morbida, vellutata, bianca con servandole il colore naturale, ecco il grande successo ottenuto dal "Jockey Sapone".

"JOCKEY-SAPONE"

Per la sua pasta untuosa, per il suo profumo delicato ed inimitabile, per il suo prezzo senza concorrenza, chi l'adopera una volta non ricorre ad altro che al "Jockey-Sapone".  
Si vende in scatole da 3 pezzi al prezzo di L. 1.95. cent. 50 in più per posta. 4 scat. 7.80 franco tutta Italia.

MERCERIA

# Raimondo Urbani

UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

Ricco assortimento in qualunque articolo per uso di Chiesa.  
Specialità Drapperie nere per Vestiti Sacerdotali, e qualsiasi genere in manifatture.

A richiesta si spedisce campioni e catalogo dettagliato

**Pacco Campione N. 1**  
**10 Articoli indispensabili**  
**Valore L. 50 per sole L. 10**

Spedite alla sottoscritta ditta, uniti ricevono a mezzo pacco postale il proprio domicilio i seguenti 10 articoli:

1. Taglio di vestito per uomo, m. 2, chetot tutta lana colori a piacere i nero, bleu, marrone o fantasia, alto m. 1.40, sufficiente per giacca, calzone e gilet: o taglio elegantissimo vestito per signora.
2. Una coperta di seta per letto ad una piazza o le fodere complete con bottoni ecc. per vestito o un servizio da tavola per sei persone (tovaglia e tovaglioli).
3. Uno splendido tappeto damasco con frange m. 1.20-1.20.
4. Un tappeto orientale misto seta e oro o due candelieri in metallo bianco argentati.
5. Una sopradanco colla parola salva (scendiletto).
6. Una scatola sapone igienico finissimo per toilette e barba (3 pezzi).
7. Uno splendido temperino a due e più lame articolo di blocco di gran valore.
8. Una cravatta di seta elegantissima.
9. Un elegantissimo notes con imprimeur in oro contenente notes per scrivere, tariffa telegrafica e postale, fiere, calendario, ecc.
10. Venti quaderni per scolari.

In luogo degli articoli 8, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10, si possono ottenere i seguenti oggetti e cioè pezzi 25 di posateria per tavola 6 coltelli in acciaio con manico metallo, 6 cucchiari, 6 forchettes, 6 sotto bicchieri, 2 sotto bottiglie, 1 saliera, 1 rompicocco.

Dirigere le richieste col relativo importo alla prima casa di liquidazione permanente MICHELE DE CLEMENTE, Via Calzoli, N. 2. Milano.

Aggiungere L. 1.00 per spese di spedizione. Spedizione contro assegno mediante l'anticipo di L. 2.

Domandare i campioni di telefe di cotone che si vendono ogni pezzo di m. 40 alta 0.70 L. 12, alta 0.80 L. 14, alta 0.90 L. 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40 metri alta 0.70 L. 14, alta 0.80 L. 16, alta 0.90 L. 18. Tele di lino, stoffe di lana, solette, maglierie, articoli per calzolaia, articoli per rivenditori, Bazar, ecc.

# ACQUA DI CHININA MANZONI

Lo Squisito Profumo dell'ACQUA di CHININA MANZONI

è prodotto dalla combinazione di parecchie essenze SCELTE FRA LE PIU' FINE E DELICATE

L'Acqua di Chinina Manzoni, si raccomanda come un'ottima lozione per la testa, perchè serve a rinvigorire la capigliatura: è soprattutto indicata contro la forfora che si genera nella cute del capo sotto i capelli.

Prezzo per ogni flacone di 100 grammi circa (ai due diversi profumi)  
**L. 1.50 - CONFEZIONE ELEGANTISSIMA - L. 1.50**

Per spedizione postale unire Cent. 60 da 1 a 7 flaconi - L. 1.- da 8 a 12 flaconi  
Bottiglia da litro L. 7 - Franco per posta L. 8.  
Deposito generale presso **A. MANZONI e C.**, Milano, Roma, Genova  
In UDINE presso: VITTORIO TONINI, COMELLI FRANCESCO, PIO MIANI farmacisti.

1900 - ANNO SANTO - 1900

## Udine - Libreria Eccl. Raimondo Zorzi - Udine

NOVITA'

Sono già editi e posti in vendita gli splendidi almanacchi illustrati per l'anno santo 1900 delle rinomatissime case cattoliche Desclée e Lefebvre di Tournai e della ditta Benziger e Comp. di Einsiedeln. — Ogni copia vale cent. 50. — I due almanacchi si spediscono franchi a domicilio, inviando cartolina vaglia di L. 1.10.

Milano — S. LEGA EUCHARISTICA — Milano  
Alla Libreria suddetta sono arrivate tutte le pubblicazioni sia in opuscoli "opere", immagini sacre, nonchè i graziosissimi libretti *Stille di rugiada* al mitissimo prezzo di cent. 10 la copia. — Santi al cento L. 1.50.

**IL NUOVO MESSALE DESCLÉE.** Si trova sempre in pronto il Messale nuovissimo edito dalla rinomatissima tip. Desclée a Lefebvre: Messale scio to per sole L. 20. — Id. con legatura in tutta pelle bazzana con croce in oro e fregi a secco L. 32. — Id. con legatura in gran lusso, taglio oro e fregi in oro L. 35. — *Guerniture gratis* cioè 8 spigoli dorati e 8 segnacoli pura seta. — Alle Fabbricerie si accordano i pagamenti semestrali. — Formato del Messale 33 x 24.

Udine - Tip. g. del Patronato

**I Signori Direttori e Proprietari di Stabilimenti di Cura** che intendono fare della buona ed efficace pubblicità rivolgano le loro richieste al noto **Ufficio Centrale di Pubblicità del CITTADINO** in Brescia che dispone di 200 e più giornali fra i più diffusi ed accreditati, con tariffa convenientissima.

Si mandano Preventivi gratis.

Scrivere semplicemente: **CARLO GIGLI - Brescia**